

Beniamino Sandrini
Via del Fante, n° 21
37066 CASELLE di Sommacampagna
T. 0458581200 Cell. 3485214565
Mail: beniaminosandrini@virgilio.it

Caselle, 14.05.2010

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi naturali e del patrimonio culturale deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una adeguata azione che sia informata ai principi della precauzione, dell'azione preventiva, della correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché al principio «chi inquina paga» che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, regolano la politica della comunità in materia ambientale.

All' **Ing. Silvano Vernizzi**

Segret. Region. Infrastrutture e Mobilità
U. C. Valutazione Impatto Ambientale
Calle Priuli - Cannaregio, 99
30121 - VENEZIA

e per conoscenza

All' **Dott. Bruno Tosoni**

Presidente della C.I.S. S.p.A.
Compagnia Investimenti Sviluppo S.p.A.
Corso Vittorio Emanuele II, 55
37069 - VILLAFRANCA

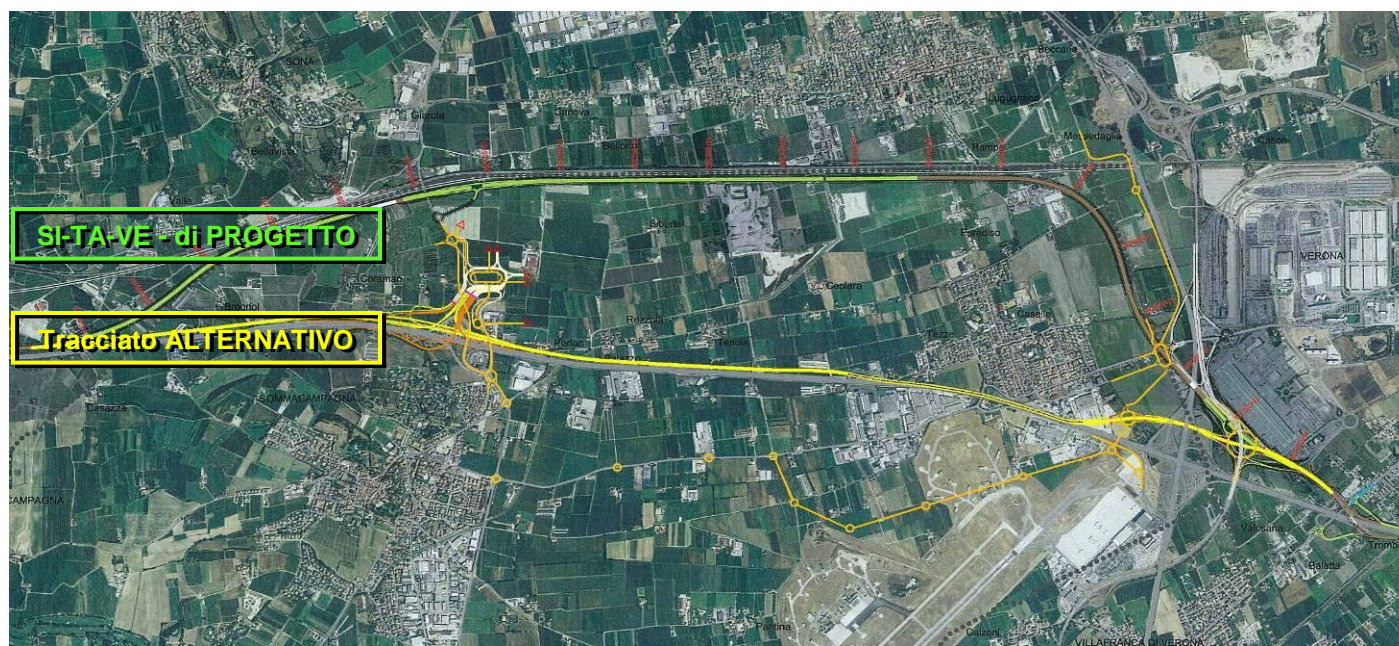
Al **Sindaco: Gian Luigi Soardi**

Comune di Sommacampagna
Piazza Carlo Alberto, 1
37066 - SOMMAMPAGNA

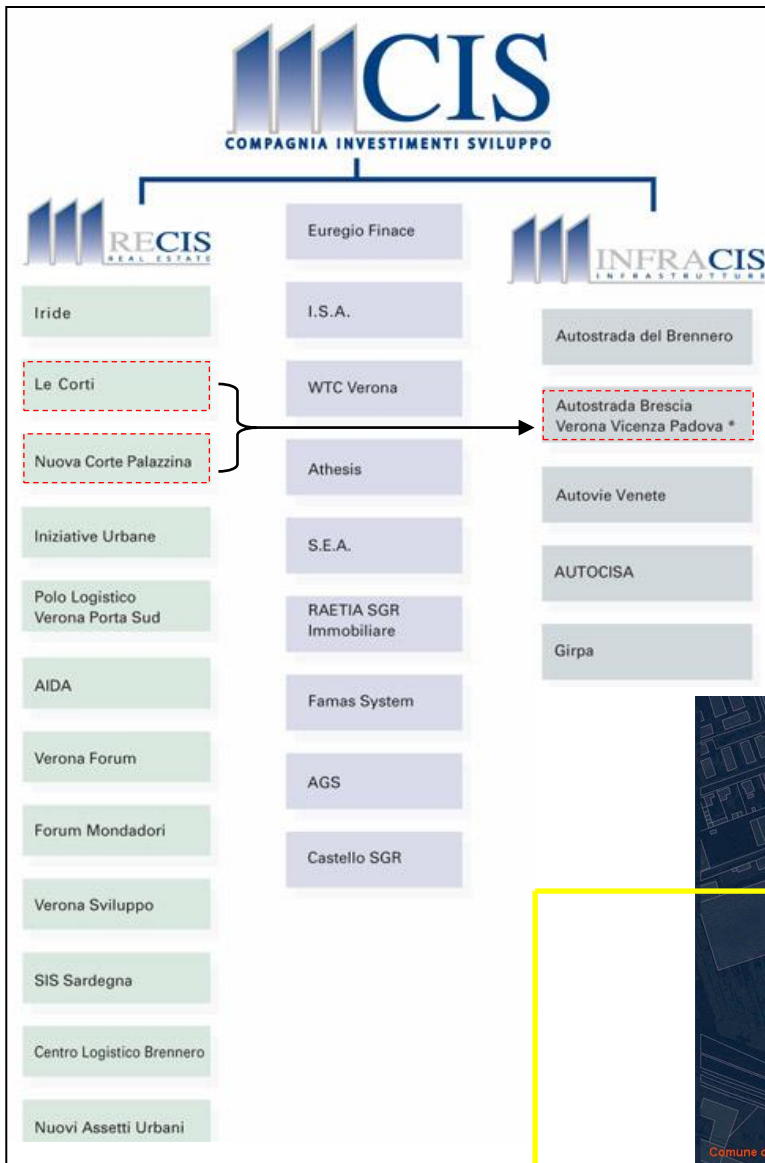
Oggetto:

“Sistema Tangenziali Venete” - SI-TA-VE - DGR 3028-09 Richiesta di INTERVENTO

Un'opportunità “unica” e “irripetibile” per la “salvaguardia dell'Ambiente” e della “Qualità della Vita” della Popolazione di Caselle ma solo **se realizzata nel posto giusto e nel giusto modo.**



Il centro abitato di Caselle di Sommacampagna è interessato dalle più diverse e svariate infrastrutture: Ferrovie, Autostrade, Tangenziali e Aeroporto e, ad oggi, a parte qualche centinaio di metri di barriera autostradale sull'A4, nessuna opera infrastrutturale che sia stata realizzata e/o ampliata non è mai stata accompagnata da interventi di mitigazione, di compensazione, di risanamento e/o di restauro ambientale e ora - oltre a quanto già esiste - verrà realizzata una nuova Autostrada denominata: “SI-TA-VE – Sistema Tangenziali Venete” sul confine **Est e Nord** del centro abitato.



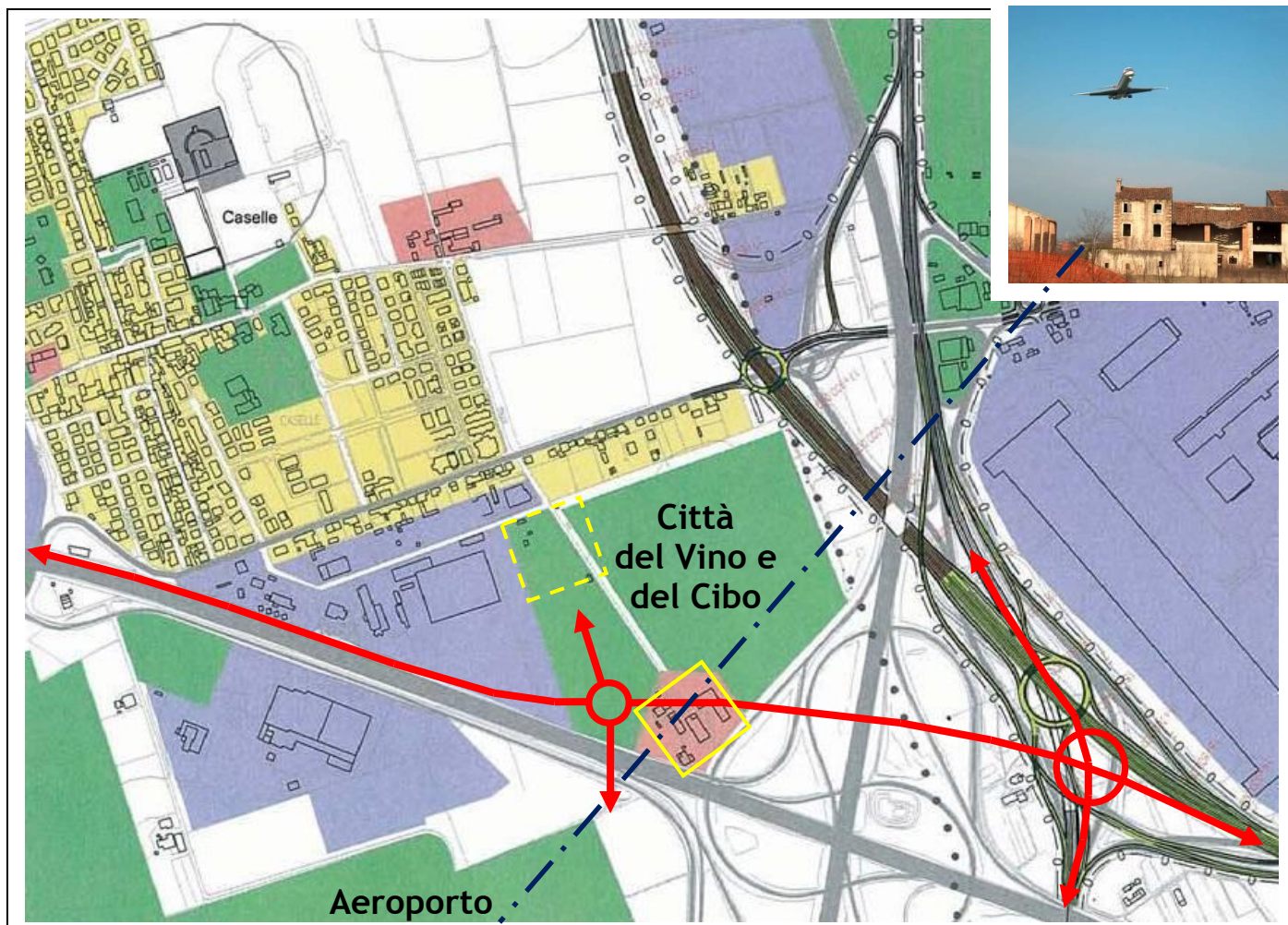
Questa **richiesta di INTERVENTO** inerente la Delibera della Giunta Regionale Veneta e relative alla **SI-TA-VE - SISTEMA TANGENZIALI VENETE** che oggi viene inoltrata, è a seguito di lettera ricevuta dal **Presidente della Commissione Regionale V.I.A.** Ing. Silvano Invernizzi, e viene inviata "per conoscenza anche al **Presidente del C.I.S.** chiedendo un **Suo preciso e determinante intervento** al fine di contribuire alla salvaguardia della Qualità di Vita e della Salute della Popolazione di Caselle.

E questo perché i **terreni di proprietà** della ditte: "**Le Corti**" srl e "**Nuova Corte Palazzina**" srl sono collegate alla "**C.I.S.**" S.p.A. e poi tramite questa alla "**Autostrada Verona Vicenza Padova**" S.p.A. e poi collegate alla "**Società Tangenziali Venete**" srl, che è stato il **Soggetto proponente della SI-TA-VE** che interessa... sia il territorio di Caselle... ma anche le aree di proprietà della C.I.S. S.p.A.

In particolare l'area di proprietà di: "**Le Corti**" srl dove la C.I.S. S.p.A. aveva progettato la **Città del Vino e del Cibo**. (vedi schema sotto riprodotto)



Il tracciato della SI-TA-VE come è stata approvata dalla DGRV 3028-09 oggi va ad interessare marginalmente le aree della C.I.S. S.p.A. (e/o a ditte ad essa collegate), mentre è evidente che l'ipotesi di tracciato ALTERNATIVO in aderenza, il più possibile, con l'Autostrada "A4" va ad interessare sicuramente la proprietà della "Nuova Corte Palazzina" srl dove si voleva realizzare un Hotel da 140 stanze, ma che però si trova in: ASSE PISTA AEROPORTO.



Essendo l'ex Corte Palazzina (riquadro giallo linea continua) ormai fatiscente e decadente, questa possibilità edificatoria, potrebbe "CAUSA SI-TA-VE" essere spostata di un centinaio di metri verso nord (nel riquadro giallo tratteggiato) e così l'Hotel da 140 stanze, verrebbe ad essere realizzato (ricostruito)... al di fuori dell'asse pista.

Da ricordare poi che a causa del prolungamento di 500 metri della pista senza alcuna sottoposizione di VIA, detta "Corte Palazzina", sarebbe inserita nella zona (rossa) del Piano di Rischio Aeroportuale (che senza il prolungamento della pista, ora sarebbe nella seconda zona, con meno vincoli rispetto alle norme dell'approvando Piano di Rischio).

Se poi, a tutto questo, dato che durante il decollo gli aerei devono effettuare una virata, questo fa sì che anche l'area dove era stato prevista la Città del Vino e del Cibo, non verrebbe più ad essere sorvolata e quindi potrebbe anche essere destinata alla realizzazione di detto progetto, soprattutto se vi fosse il divieto di decollo degli aerei sulla città che migliorerebbe notevolmente la situazione ambientale ... diminuendo l'inquinamento su Caselle.



La soluzione come così proposta come **tracciato alternativo** della SI-TA-VE- **renderebbe inutile la spesa di 45.000.000 € prevista per realizzare il nuovo casello per l'Aeroporto**, dato che un nuovo Casello per l'Aeroporto Catullo può essere realizzato sulla nuova SI-TA-VE, in aderenza alla "A4".



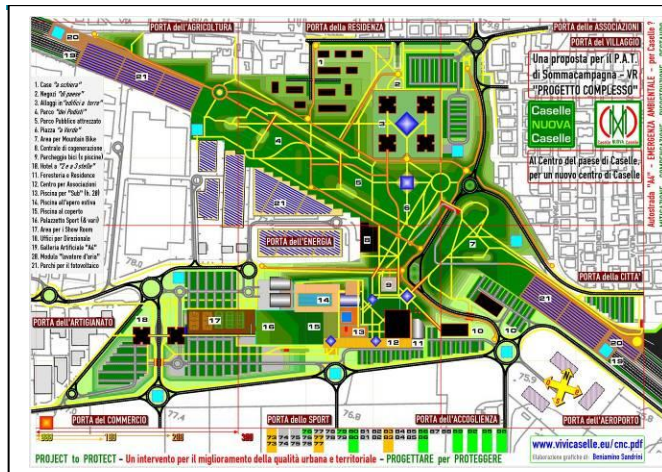
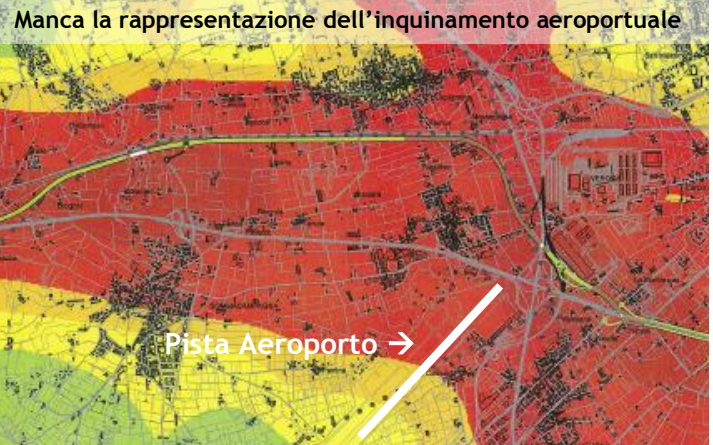
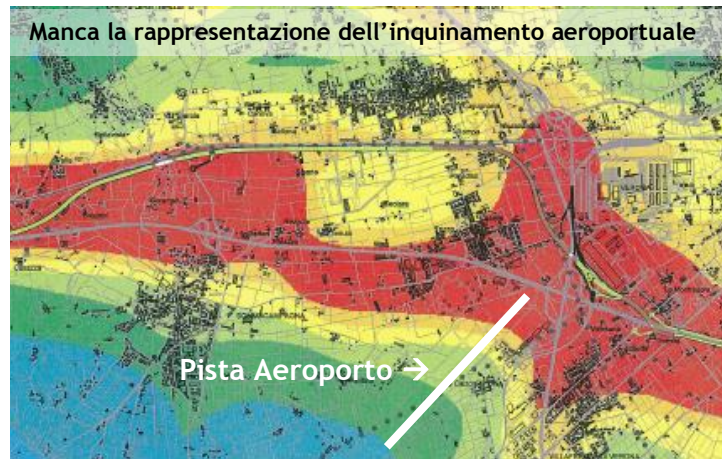
Con i risparmi sui costi ottenuti con il **tracciato alternativo alla SI-TA-VE** sommati ai risparmi delle **inutile demolizione e ricostruzione dell'attuale svincolo tra la "A4" e la "A22"** da operarsi al fine di voler realizzare il nuovo Casello per l'Aeroporto Catullo, si potrebbero realizzare un insieme di opere necessarie alla **salvaguardia ambientale di Caselle**.

Che la situazione dell'inquinamento del territorio e della salute della popolazione di Caselle abbia da peggiorare questo è evidente dalle elaborazioni dello SIA della SI-TA-VE, dato che la nuova autostrada invece di essere realizzata aderente alla "A4", nel tratto del comune di Sommacampagna viene prevista in aderenza con la ferrovia attuale e la nuova ferrovia TAV.

In questo modo un'area, un territorio, che oggi non è interessato da traffico autostradale avrà da subire un nuovo inquinamento tipo di inquinamento, quando invece, realizzando la SI-TA-VE in aderenza all'A4 le nuove opere di mitigazione da adottarsi per la nuova viabilità autostradale avrebbero potuto diminuire anche l'inquinamento dell'esistente autostrada "A4".

Una nuova autostrada, che per come è stata progettata, per tre quarti, è "in rilevato" sul piano campagna ed in alcuni punti anche fino a 9 metri mentre la proposta alternativa è stata ipotizzata tutta "in trincea" e per 1,6 km in "galleria artificiale" con un notevole risparmio sui costi di realizzazione e con un migliore servizio per i collegamenti al territorio comunale.

Le **risorse risparmiate: 35,8 milioni di euro** potrebbero essere destinate al "ribaltamento a nord" dell'attuale Casello di Sommacampagna (15 ml) alla copertura in galleria artificiale di 0,9 km di una tratta dell'A4 interessante l'abitato di Caselle (13,5 ml) e per la realizzazione di opere di mitigazione e risanamento per le 2 Autostrade realizzate "in aderenza" (7,3 ml).



In data 13.03.2010 il sottoscritto aveva elaborato un documento avente ad oggetto: **Integrazione alle Osservazioni al Sistema Tangenziali Venete alla "SI-TA-VE"**, al quale era stato allegato il: **Dettaglio dell'intervento proposto nel tratto dell'A4 che interessa l'abitato di Caselle**", documento che dalla Regione Veneto è stato protocollato con il n° 208095/45.07 del 21.04.2010 e... che avrebbe anche ottenuto questa risposta:



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 28 APR. 2010

Protocollo N° 236244/45.07 | Class.: E.410.01.1 | Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto:

Regione Veneto – Direzione Infrastrutture. Sistema delle tangenziali venete a pedaggio nel tratto Verona-Vicenza-Padova. Comuni di localizzazione: Peschiera del Garda, Castelnuovo del Garda, Sona, Sommacampagna, S. Giovanni Lupatoto, Verona, San Martino Buonalbergo, Zevio, Caldiero, Belfiore, Monteforte d'Alpone, San Bonifacio, Soave (Provincia di Verona), Gambellara, Montebello Vicentino, Brendola, Montecchio Maggiore, Altavilla Vicentina, Arcugnano, Vicenza, Torri di Quartesolo, Grumolo delle Abbadesse, Grisignano di Zocco (Provincia di Vicenza), Mestrino, Rubano, Villafranca Padovana, Limena, Padova, Vigonza (Provincia di Padova). Legge 443/2001, D. Lgs n. 163/2006. Atto aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro del 24.10.2003 tra il Governo e la Regione Veneto sottoscritto in data 17.12.2007. Procedura di VIA ai sensi dell' art. 183 del D. Lgs n. 163/2006. - Comunicazione.

Raccomandata A.R.

Egr. Sig. Beniamino Sandrini
Via del Fante, 21
37066 Caselle di Sommacampagna (VR)

Con riferimento alla Vs. nota prot. di trasmissione di copia di osservazioni relative all'intervento in oggetto, acquisita dalla scrivente con prot. n. 208095/45.07 del 21/04/2010, si rende noto che la Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 30/09/2009 ha espresso il parere di competenza n. 254 inerente la compatibilità ambientale dell'opera in questione, fatto proprio dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 3028 del 20/10/2009.

Si comunica, pertanto, che il procedimento in oggetto, per quanto riguarda le competenze della scrivente struttura, è concluso.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
Commissione Regionale V.I.A.
Ing. *Silvano Vernizzi*

Referente d'ufficio:
dott. Fabio Zanetti
tel. 041/279 2531 telefax 041279 2015
Tangenz_ComEsiolstr_sandrini

Segreteria Regionale alle Infrastrutture e Mobilità
Unità Complessa Valutazione Impatto Ambientale
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia - tel. 041/2792023 / 2114 / 2543 - fax 041/2792015
e-mail: valutazioneimpattoambientale@regione.veneto.it

INDIVIDUAZIONE ESATTA DEL PROPONENTE LA SI-TA-VE

PREMESSO... che dalla lettura della D.G.R.V. n. 841 del 03 aprile 2007 avente come oggetto: **“D.Lgs 163/2006. Artt. 152-160 e L.R. n. 15/2002. Nuovo sistema delle tangenziali venete - Verona - Vicenza - Padova Proposta di finanza di progetto presentata da Società Tangenziali Venete S.r.l. in data 19/12/2006. Pubblicazione della proposta ex art. 11 della L.R. n. 15/2002 e determinazione dei criteri di valutazione e scelta delle proposte”** si legge e si apprende quanto è stato deliberato:

1) Di prendere atto della **proposta presentata in data 21.12.2006 dalla Società Tangenziali Venete S.r.l** con sede legale in Verona, via Flavio Gioia 71, **in qualità di proponente**, ...

...OMISSISS...

2) Di definire, ai sensi della lett. c) dell'art. 11, comma 4, della L.R. n. 15/2002, le modalità di pubblicazione della proposta di cui al precedente punto 1), con oneri a carico del **proponente** ...

...OMISSISS...

4) Di disporre che la valutazione della proposta presentata in data 21.12.2006 dal **proponente**

...OMISSISS...

5) Di precisare che, in attuazione del disposto dell'art. 154 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., **il promotore che verrà individuato dall'Amministrazione Regionale** con la procedura di cui al precedente punto 4) potrà adeguare la propria proposta a quella giudicata dall'Amministrazione più conveniente, **esercitando quindi il diritto di prelazione nella fase di procedura negoziata per l'aggiudicazione della concessione;**

...OMISSISS...

PREMESSO... che con successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 1174 del 26 maggio 2008 avente oggetto: D.Lgs 163-2006. Artt. 152-160 e L.R. n. 15/2002. Proposta per la progettazione, costruzione ed esercizio del nuovo sistema delle Tangenziali Venete, Verona - Vicenza - Padova. Dichiarazione del pubblico interesse nella proposta presentata dall'ATI **“Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., Impresa di costruzioni ing. E. Mantovani S.p.A. e Impresa di costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A”** si legge e si apprende quanto è stato deliberato:

...OMISSISS...

La Commissione, riunitasi nei giorni 31.10.2007, 05.11.2007, 16.11.2007, 13.12.2007, 26.02.2008, 17.03.2008 e 26.03.2008 per l'esame delle tre diverse proposte, alla luce dei criteri stabiliti nella D.G.R. n. 841 del 03.04.2007, **ha valutato come miglior proposta**, attribuendone dunque il maggior punteggio, come da verbali agli atti della Direzione Infrastrutture, **quella presentata dall'ATI “Impresa Pizzarotti & C. S.p.A. (mandataria), Impresa di costruzioni ing. E. Mantovani S.p.A.(mandante) e Impresa di costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.(mandante)”, da riconoscere pertanto come soggetto promotore.**

PREMESSO... che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3028 del 20 ottobre 2009 avente oggetto: Regione Veneto - Direzione Infrastrutture. Sistema delle tangenziali venete a pedaggio nel tratto Verona-Vicenza-Padova. Legge 443/2001, D. Lgs n. 163/2006. Atto aggiuntivo all'Intesa Generale Quadro del 24.10.2003 tra il Governo e la Regione Veneto sottoscritto in data 17.12.2007. Procedura di VIA ai sensi dell' art. 183 del D. Lgs n. 163/2006.

La Direzione Infrastrutture della Regione Veneto, con sede in Via Baseggio, 5 , Mestre - VE, **in qualità di soggetto Proponente**, ha provveduto, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. n. 163/2006 dell' art. 23 del D.Lgs n. 4/2006 , ad attivare la procedura di VIA relativa all'intervento in oggetto e a far pubblicare, in data 20 marzo 2009, sui quotidiani “Il Corriere della Sera”, il “Il Giornale di Vicenza” e “Il Mattino di Padova”, **l'avviso della richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**, nonché di **avvenuto deposito del progetto e del SIA** con il relativo riassunto non tecnico, presso il citato Ministero, la Regione Veneto e le Province di Verona, Vicenza e Padova.

Il **Proponente** ha, altresì, trasmesso all'Unità Complessa VIA della Regione Veneto, copia del progetto preliminare e dello Studio di Impatto Ambientale, in data 18/03/2009, che sono stati acquisiti con prot. n. 138780/45.07 del 19/03/2009, per l'attivazione delle procedure di valutazione d'impatto ambientale regionale.

Tutto ciò premesso... visto che su tutti gli Elaborati e sulle Relazioni dello S.I.A. - Studio Impatto Ambientale del **Sistema Tangenziali Venete** come questo è stato sottoposto a **Valutazione di Impatto Ambientale** e come questo è stato inviato ai vari comuni interessati sono indicati come: **“IL PROPONENTE”** e/o **“I PROPONENTI”**, **l'ATI “Impresa Pizzarotti & C. S.p.A., Impresa di costruzioni ing. E. Mantovani S.p.A. e Impresa di costruzioni Giuseppe Maltauro S.p.A.** e visto che sul sito del Ministero dell'Ambiente c'è invece scritto questo:

| | |
|---|--|
| Opera: | Nuovo sistema delle Tangenziali venete Verona - Vicenza – Padova |
| Progetto: | Nuovo Sistema delle Tangenziali venete Verona - Vicenza – Padova |
| Proponente: | Regione Veneto - Direzione Infrastrutture di Trasporto |
| Tipologia di opera: | Opere stradali |
| Data richiesta Pronuncia di compatibilità ambientale: | 23/03/2009 |

Il sottoscritto chiede **chi è il soggetto** che potrebbe essere definito **“IL PROPONENTE”** dell'opera.

Questa prima richiesta è una domanda preliminare al contenuto di questa mia comunicazione, perché e qualora il **soggetto proponente**, non fosse quello indicato nella DGRV 3028-2009 che risulterebbe essere la **“Direzione Infrastrutture della Regione Veneto”** ma invece, il vero **soggetto proponente**, fosse più correttamente l'**A.T.I.: Pizzarotti-Mantovani-Maltauro...**

si chiede se la suddetta Deliberazione... è illegittima ed... è annullabile.

L'OPZIONE "ZERO" E ALTERNATIVE DI PROGETTO PER IL TRATTO DI CASELLE

Data la mole e la quantità della documentazione che compone lo **S.I.A. del Sistema delle Tangenziali Venete**, al sottoscritto **deve essere sfuggito** dove sarebbe stata analizzata, valutata ed esaminata, l'**OPZIONE ZERO** (cioè il non realizzare l'opera) e/o le **ALTERNATIVE PROGETTUALI**, che sarebbero previste dalla normativa in vigore.

Al sottoscritto, dalla lettura del verbale della Commissione V.I.A. n° 254 del 30/09/2009, non appare vi sia alcun cenno in merito a questi obblighi previsti dalla legge in vigore ed in considerazione di questo si chiede se il suddetto verbale della Commissione V.I.A. ed in conseguenza...

si chiede se la suddetta Deliberazione... è illegittima ed... è annullabile.

MANCATA VALUTAZIONE DEL "CUMOLO" DEGLI EFFETTI NEGATIVI DELL'AEROPORTO CATULLO

Una recente **Sentenza del Consiglio di Stato** ha da poco stabilito: "**l'illegittimità del giudizio di compatibilità ambientale la cui istruttoria sia risultata carente sotto il profilo della valutazione dell'esistenza di insediamenti produttivi circostanti**" e questo è stato sintetizzato nelle frasi sotto riportate:

VIA - Realizzazione del progetto - Valutazione degli effetti diretti ed indiretti sull'uomo - Esistenza di insediamenti produttivi circostanti - Istruttoria - Mancata valutazione - Illegittimità del giudizio di compatibilità ambientale. Ai sensi sia dell'art. 2, lett. b, del d.P.R. 12 aprile 1996, sia dell'art. 24, lett. b), del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la valutazione di impatto ambientale deve assicurare che "per ciascun progetto siano valutati gli effetti diretti ed indiretti della sua realizzazione sull'uomo, sulla fauna, sulla flora, sul suolo, sulle acque di superficie e sotterranee, sull'aria, sul clima, sul paesaggio e sull'interazione tra detti fattori, sui beni materiali e sul patrimonio culturale ed ambientale". Ne consegue **l'illegittimità del giudizio di compatibilità ambientale la cui istruttoria sia risultata carente sotto il profilo della valutazione dell'esistenza di insediamenti produttivi circostanti** (quali che ne siano i caratteri, ossia irrilevante restando che si tratti di aziende agricole o zootecniche a carattere industriale). Pres. Riccio, Est. Dell'Utri - E. s.r.l. (avv. carbone) c. I.A. e altri (avv.ti Romano e Troisi) -

CONSIGLIO DI STATO, Sez. V - 26 febbraio 2010, n. 1134

Considerato che lo "S.I.A. della SI-TA-VE", nel tratto interessante il centro abitato di Caselle... **NON HA valutato l'esistenza del preesistente dell'Aeroporto Catullo** e che il proponente non ha provveduto a valutare la sommatoria degli effetti negativi di detto insediamento, parrebbe pertanto che il Giudizio di Compatibilità Ambientale espresso dalla Commissione VIA Regionale e poi approvato dalla DGRV 3028/09 sia di conseguenza, se mancante della sommatoria degli effetti negativi non rispettoso dei principi giuridici come evidenziati da questa sentenza...

si chiede se la suddetta Deliberazione... è illegittima ed... è annullabile.

MANCATO COINVOLGIMENTO DEL COMUNE DI VILLAFRANCA COME "COMUNE INTERESSATO"

Un'altra recente Sentenza ha stabilito che se un "comune è interessato" da un'opera sottoposta a V.I.A. (pur non essendo un comune ove è localizzata l'opera) qualora questo comune non sia stato coinvolto nel procedimento, questo fa sì che il giudizio di compatibilità ambientale emesso sia illegittimo, e questo concetto è meglio espresso nella sottostante sintesi della sentenza.

VIA - Regione Veneto - L.r. n. 10/99 - Comune interessato - Mancato coinvolgimento nel procedimento di VIA - Illegittimità.

Nel corso del procedimento di VIA, al "comune interessato" (secondo la definizione di cui all'art. 2, lett. m) della L.r. Veneto n. 10/99) deve essere garantita la possibilità di esprimere il parere previsto dall'art. 17 della medesima legge regionale. **Il mancato coinvolgimento dell'ente locale il cui territorio sia potenzialmente interessato dalla propagazione di inquinanti nel sottosuolo (nella specie, per effetto della realizzazione di una discarica), comporta, pertanto, l'illegittimità del giudizio favorevole di compatibilità ambientale.** Pres. Di Nunzio, Est. Morgantini - Comune di Villafranca di Verona (avv.ti Avanzi, Dalfini e Zambelli) c. Regione Veneto (avv.ti Ligabue, Munari e Zanon).

TAR VENETO, Sez. III - 2 febbraio 2010, n. 304

Il Comune di Villafranca pur non essendo interessato dal sedime dell'opera in questione, essendo ubicato a poche decine di metri e pertanto interessato dai flussi di traffico da e per la SI-TA-VE credo pertanto che possa essere considerato come "Comune Interessato" e che pertanto doveva essere coinvolto nel procedimento che poi si sarebbe concluso con la DGRV 3028/09 e per questa motivazione...

si chiede se la suddetta Deliberazione... è illegittima ed... è annullabile.

A conclusione di questa prima parte di questa mia segnalazione e/o risposta alla lettera ricevuta, relativa alla DGRV 3028/09 si chiede la Commissione V.I.A. Regionale abbia - in ogni caso - da rispondere a queste segnalazione:

INDIVIDUAZIONE ESATTA DEL PROPONENTE LA SI-TA-VE

L'OPZIONE "ZERO" E ALTERNATIVE DI PROGETTO PER IL TRATTO DI CASELLE

MANCATA VALUTAZIONE DEL "CUMOLO" DEGLI EFFETTI NEGATIVI DELL'AEROPORTO CATULLO

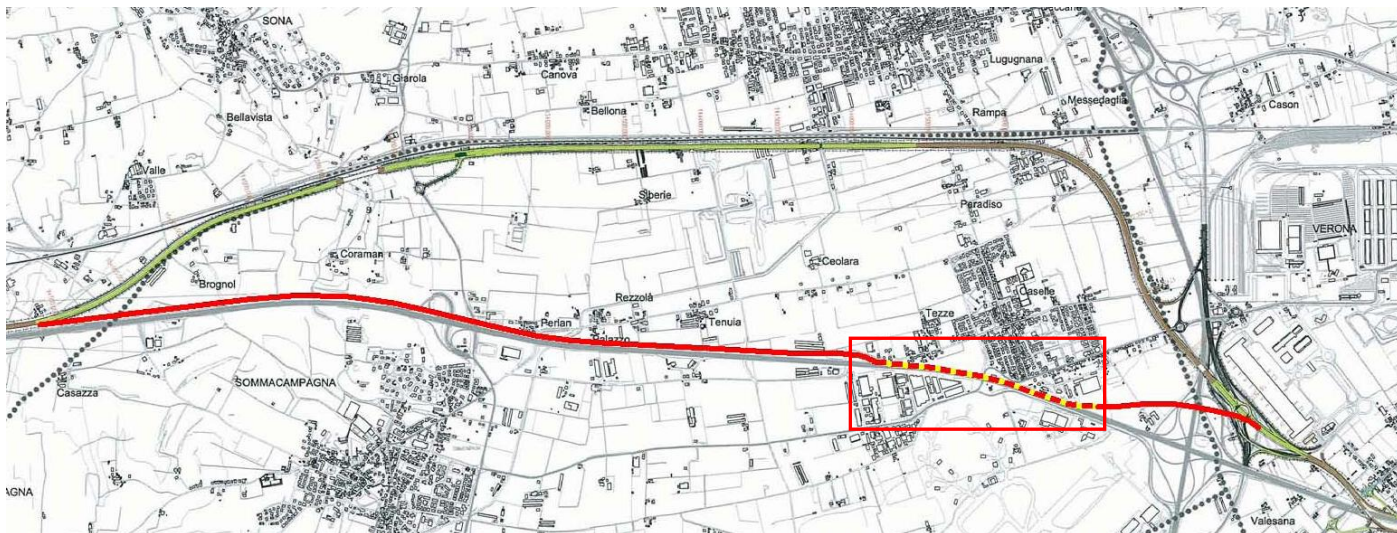
MANCATO COINVOLGIMENTO DEL COMUNE DI VILLAFRANCA COME "COMUNE INTERESSATO"

si chiede se la suddetta Deliberazione... è illegittima ed... è annullabile.

Nel seguito riporto la parte finale della mia precedente segnalazione alla quale, nell'ultima pagina, ho aggiunto delle considerazioni che ritengo sia utili sia alla C.I.S. S.p.A. che al Sindaco del Comune di Sommacampagna.

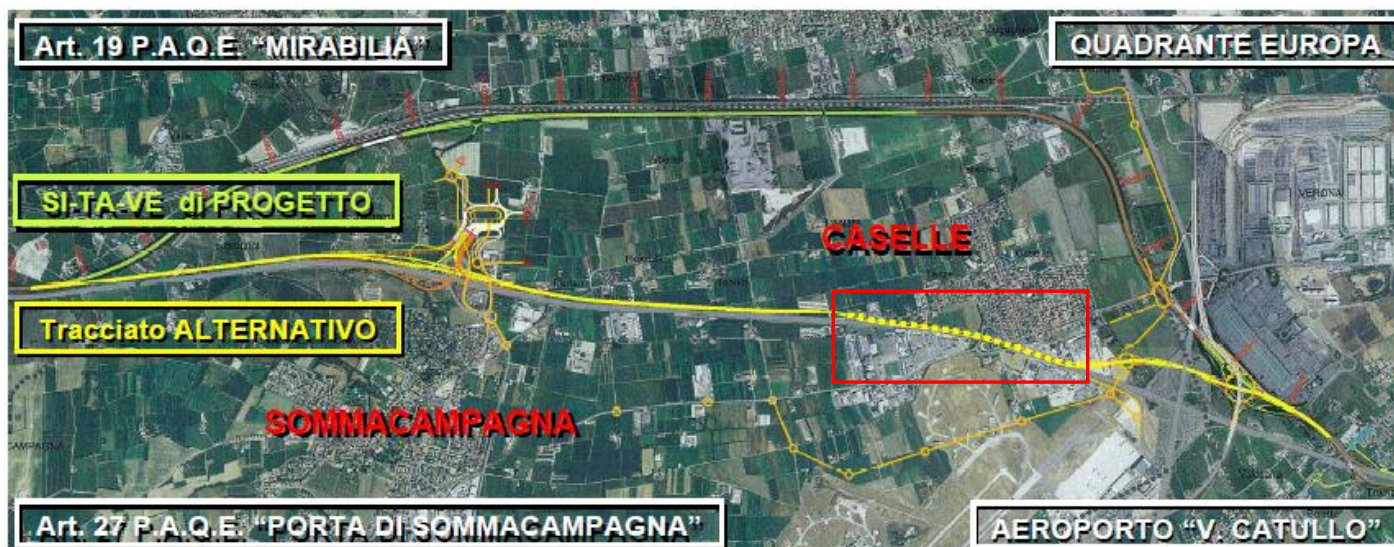
“SI-TA-VE” Costi Tracciato **PROGETTATO** e Costi Tracciato **ALTERNATIVO**

Nella sottostante immagine è evidenziato il tracciato della “SI-TA-VE” come questo è stato **PROGETTATO** e (in colore rosso) come questo è stato ipotizzato nel percorso **ALTERNATIVO** e il tratto che merita più attenzione è quella parte ubicata in prossimità del centro abitato di Caselle di Sommacampagna evidenziato i tratteggio rosso-giallo.



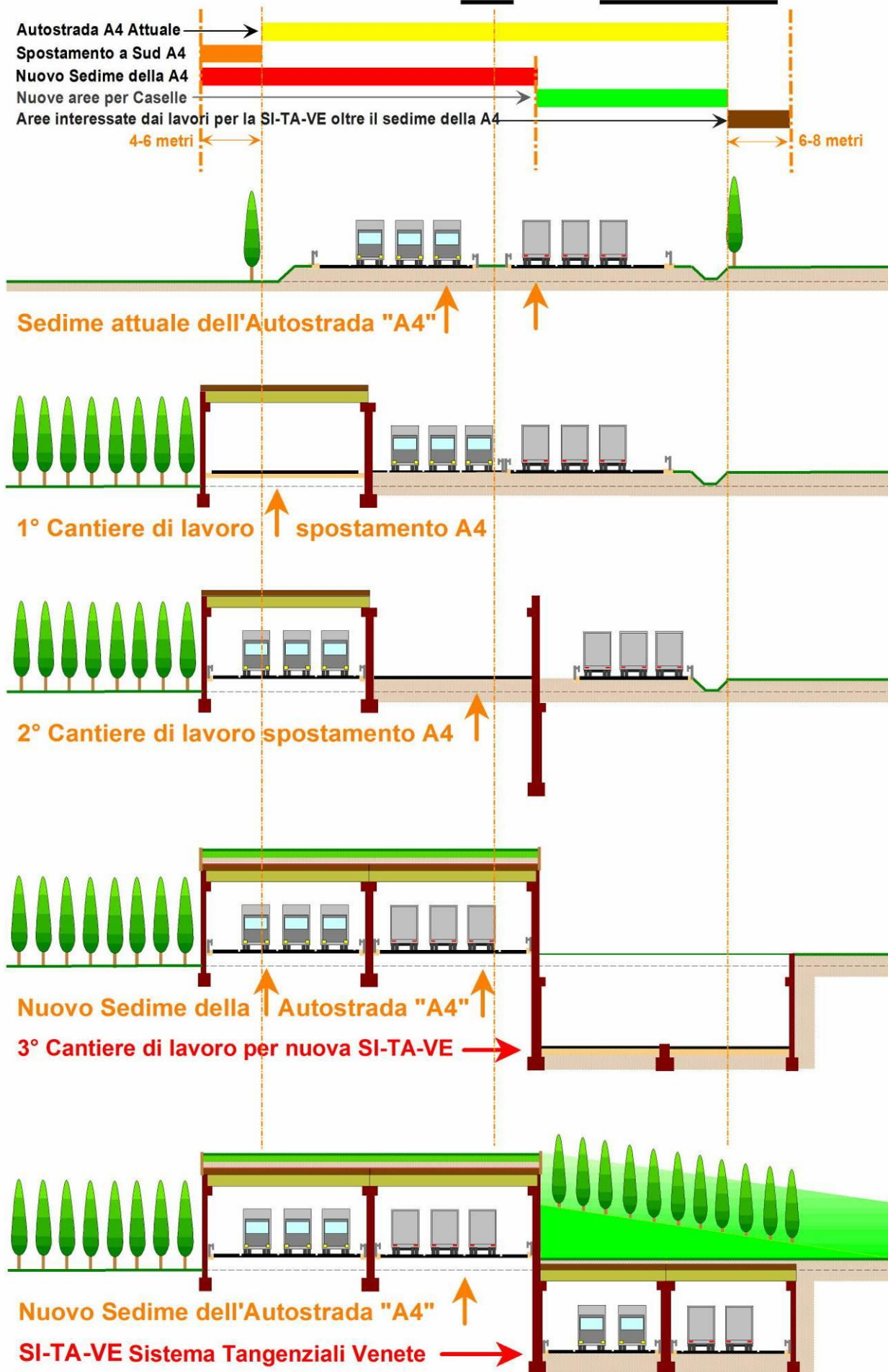
Nella sottostante tabella viene ipotizzata una differenza di costi tra il tracciato **come PROGETTATO** e il tracciato **come proposto in ALTERNATIVA** dal quale confronto si evincono dei valori di costo, significativi da evidenziare.

| SI-TA-VE: Sistema Tangenziali Venete | come già PROGETTATO | | percorso ALTERNATIVO | | Differenza | | |
|--|----------------------------|-------|-----------------------------|--------------|------------|---------------|----------------|
| | Lung. | MlxKm | Costo | Lung. | | MlxKm | Costo |
| Tratto in trincea | 3,100 | 11,00 | 34,10 | 6,500 | 11,00 | 71,50 | |
| Tratto in affiancamento | | 15,00 | | | 15,00 | | |
| Tratto in rilevato | 5,750 | 19,00 | 109,25 | | 19,00 | | |
| Galleria artificiale | | 29,00 | | 1,600 | 29,00 | 46,40 | |
| Sottopassi autostradali “aggiuntivi” | | 33,00 | | 0,100 | 33,00 | 3,30 | |
| Galleria naturale | 0,250 | 39,00 | 9,75 | | 39,00 | | |
| Viadotto | 0,100 | 39,00 | 3,90 | | 39,00 | | |
| Differenza tra 2 tracciati della SI-TA-VE | 9,200 | | 157,00 | 8,200 | | 121,20 | - 35,80 |
| Nuovo Casello “A4” di Sommacampagna | | | | | | 15,00 | |
| Copertura Autostrada “A4” in Caselle | | | | 0,900 | 15,00 | 13,50 | |
| Opere di “mitigazione” e “risanamento” | | | | | | 7,30 | |
| Riutilizzo delle somme... “risparmiate” | | | | | | 35,80 | - 0,00 |
| Nuova “Tangenziale Sud” di Caselle | | | | 3,000 | 4,00 | 12,00 | |
| Sottopasso “A4” per la Tangenziale Sud | | | | 0,100 | 33,00 | 3,00 | |
| Opere realizzate... “a compensazione” | | | | | | 15,00 | + 15,00 |
| Edifici da demolire e/o da proteggere | | | 19 | | | 4 | |



La realizzazione della Nuova Autostrada SI-TA-VE: Sistema Tangenziali Venete potrebbe migliorare la qualità della vita della popolazione di Caselle, ma solo se questa nuova infrastruttura verrà realizzata in “aderenza” della esistente “Autostrada A4” e in parte, realizzata in “galleria artificiale”, nel tratto interessante l’abitato di Caselle.

Autostrada "A4" + "SI-TA-VE"





Conclusioni.

Una nuova autostrada che va ad interessare un territorio ristretto, nel quale è già presente: l'Autostrada "A4", l'Autostrada "A22", l'Incrocio tra le due Autostrade "A4" e "A22" e la Tangenziale Ovest di Verona, il tutto a poche centinaia di metri dall'Aeroporto "Valerio Catullo" di Verona e dall'Interporto: Quadrante Europa, tutte infrastrutture che da decenni creano e stanno creando **gravi problemi ambientali** ad un centro abitato, qual è Caselle di Sommacampagna, dove vivono 5.000 persone... deve essere l'occasione per iniziare un percorso che possa "diminuire" l'attuale grave situazione d'inquinamento ambientale e di criticità sanitaria.

La nuova autostrada: SI-TA-VE - Sistema Tangenziali Venete, dove è stata **progettata**, non diminuisce la grave situazione di crisi ambientale che contraddistingue questa parte del territorio di Sommacampagna, anzi la aggrava in modo esponenziale, mentre se la SI-TA-VE viene **realizzata nel tracciato alternativo** si possono creare notevoli ed importanti **risparmi di spesa**, da utilizzare per creare nuove opere ed interventi di **mitigazione Ambientale**, **compensazione Ambientale**, **risanamento Ambientale** e di **restauro Ambientale**.

Ma secondo la Regione Veneto, quanto era stato proposto dal sottoscritto nelle precedenti Osservazioni alla V.I.A. della SI-TA-VE, dalla Commissione V.I.A. regionale era stato dichiarato: "**non accoglibile**" e questo senza alcuna altra motivazione e/o una analisi del **progetto presentato dal promotore**, che - tra l'altro - non ha proposto **nessuna soluzione alternativa** a quanto da loro progettato, in un territorio così già gravemente inquinato.

Le considerazioni generali sono già state illustrate nel documento denominato "Osservazioni alla VIA della SI-TA-VE" mentre in questo documento viene illustrata una nuova ipotesi alternativa alle modalità di realizzazione della SI-TA-VE in un **tratto di circa 1.6 km** ubicato in prossimità del centro abitato di Caselle di Sommacampagna.

Certo che "quanto proposto" possa essere accolto, si porgono distinti saluti.

Un cittadino "*nativo*" di Caselle:

Beniamino Sandrini

CONSIDERAZIONI AGGIUNTIVE RISPETTO ALLA PRECEDENTE LETTERA:

Considerato che l'Aeroporto Catullo si è ampliato e potenziato e che ha trasferito sulla Città di Verona (e sui terreni della C.I.S. S.p.A.) i decolli, **senza aver prima sottoposto a V.I.A.** quanto ha eseguito dal 16 Marzo 1999 (periodo in cui l'aerostazione è stata chiusa per il prolungamento della pista), il sottoscritto **ritiene che la realizzazione della Città del Vino e del Cibo possa essere autorizzata**, qualora l'impatto ambientale su Caselle possa ad ottenere una diminuzione, **ma solo e se la SI-TA-VE fosse realizzata come nel "tracciato ALTERNATIVO" proposto.**

Per queste considerazioni aggiuntive e per quanto evidenziato con questa segnalazione, il sottoscritto, **ritiene che il parere di compatibilità ambientale come espresso dalla Commissione V.I.A. Regionale potrebbe essere illegittimo e di conseguenza la DGRV 3028/09 sarebbe pertanto automaticamente annullabile.**

Ritiene pertanto poi che il Presidente della C.I.S. S.p.A. anche a difesa degli interessi della società, **lesi da mancate applicazioni della V.I.A. dell'Aeroporto Catullo**, dovrebbe attivarsi in sintonia con il Comune di Sommacampagna al fine di poter realizzare la Città del Vino e del Cibo, **ma solo e se la Nuova SI-TA-VE sia realizzata nel "tracciato ALTERNATIVO"**, come proposto dal sottoscritto nella presente RICHIEDA DI INTERVENTO.

Certo che "quanto proposto" possa essere accolto, si porgono distinti saluti.

Un cittadino "*nativo*" di Caselle:

Beniamino Sandrini